

## Gli angeli dei vescovi della Chiesa nelle parole del domenicano Padre Cavalcoli

Meeting sugli angeli organizzato da Don Marcello Stanzione - Come in anni precedenti, presso la Parrocchia di Santa Maria La Nova a Campagna in provincia di Salerno si è tenuta l'1 e il 2 giugno scorso la VIII Edizione del Meeting internazionale sugli Angeli organizzato dalla Milizia di San Michele Arcangelo (M.S.M.A.), sotto la guida del Parroco Don Marcello Stanzione, infaticabile, dotto e polivalente promotore della devozione ai santi angeli congiuntamente con un'opera di intelligente ed attraente sensibilizzazione nei confronti di aspetti connessi alla tematica angelologica, come la lotta contro Satana, nonché le gravi questioni della superstizione, della magia e dell'opera delle sette, specie le sette satanistiche. Don Stanzione, come sanno i suoi lettori, ha da anni alle spalle una cospicua serie di pubblicazioni su questa tematica legata ad aspetti teologici, morali, psicologici, pastorali, esorcistici, storici e sociologici di non piccolo rilievo, il tutto prodotto in piena fedeltà alla dottrina della ...

... Chiesa ed all'insegnamento dei Maestri del cattolicesimo. Le due intense giornate, corredate da una toccante manifestazione commemorativa in onore di S. Michele Arcangelo Patrono dell'Arma dei Carabinieri, dalla preghiera, da servizi liturgici, non escluso l'aspetto ricreativo della gita-pellegrinaggio e della rassegna pittorica sempre in tema di angeli, hanno visto il concorso di teologi specialisti in materia che hanno presentato diversi aspetti del tema ampio, complesso, di non facile trattazione, eppure assai opportuno in una situazione ecclesiale come quella di oggi, nella quale assai pochi riflettono sulla grande importanza del rapporto fra il carisma episcopale e la missione dei santi angeli. Ricordiamo i nomi dei conferenzieri: padre Giovanni Cavalcoli, OP, don Roberto Tamellini, il Dott. Pasquale Costagliola, padre Ignazio Suarez Ricondo e il Dott. Gianandrea de Antonellis. Quello che soprattutto è emerso da questo incontro è l'altissima dignità del vescovo, chiamato, come si esprime S. Giovanni nell'Apocalisse, ad essere l'Angelo della sua diocesi, ossia il Messaggero e Mediatore di Cristo, uomo dello Spirito, che guida il suo gregge a gustare la vita secondo lo Spirito, essendo la spiritualità di natura e di grazia la stoffa ontologica dell'essenza angelica. L'imitazione dell'angelo è un tema tradizionale dell'ascetica cristiana ("saranno come angeli", Mt 22,30), anche se ciò naturalmente non deve essere inteso così da ignorare la dignità del corpo e la conseguente prospettiva della futura risurrezione, dogma anche questo proprio del cristianesimo. La prospettiva angelica è semplicemente il primato dello spirito sulla materia in vista della celeste visione beatifica oltre la morte, ma questa dualità, nel cristianesimo, contro ogni dualismo, compone l'unica persona umana individuale e, dopo l'inevitabile dissoluzione della morte, è destinata ad una indissolubile unità nella vita eterna del secolo futuro. P. Giovanni Cavalcoli, OP